



Aiace Milano

IL FOUND FOOTAGE: LA SECONDA VITA DELLE IMMAGINI

Cane Capovolto
La parola che cancella
1999, 8'

Il video, frutto di un montaggio di poche immagini ripetute, riciclate da film e da documentari, è ispirato ad *Angst*, un libro pubblicato nel 1954 dallo scrittore americano di fantascienza Ron Random, e originariamente concepito come un radiodramma da ascoltarsi in modalità random, cioè casuale. Due voci fuori campo, impostate con il tono classico degli *speaker* televisivi, ci guidano, attraverso una serie di capitoli la cui numerazione non è lineare, verso una serie di riflessioni sul rapporto della parola scritta con la percezione visiva, la memoria e l'apprendimento.

[catalogo Invideo 2000]

Loïc Djian
La fête du blé
2001, 9' 38"

"Questo film è ricavato da una pellicola Super 8 recuperata, sulla quale ho iniziato a lavorare per creare degli effetti espressivi mediante tagli, strappi e fori effettuati sulla pellicola stessa. La voce fuori campo descrive cosa è stato fatto alla pellicola, e soprattutto si interroga sul perché l'abbia fatto. Così questo film indaga sul desiderio di esprimersi e sulla sua necessità " (Loïc Djian)

[catalogo Invideo 2002]

Stefan Nadelman
Terminal Bar
2002, 22' 22"

Terminal Bar è un documentario realizzato con fotografie in bianco e nero che Sheldon Nadelman, padre dell'autore e proprietario del Terminal bar a New York, ha scattato dal 1972 al 1982 con lo scopo di documentare la vita dentro e attorno al locale. Ha così archiviato 2.500 fotografie. Le fotografie sono intervallate da interventi video, interviste e riprese del quartiere ai nostri giorni.

[catalogo Invideo 2003]

Beniamino Borghi, Federico Gabbiani e Marilia Pederbelli
Serial Flowers
2003, 10' 53"

Serial Flowres è un viaggio nel mondo della produzione industriale attraversando l'arte (il titolo è significativo al riguardo, un omaggio a Andy Warhol); l'industria degli elettrodomestici; l'industria dell'automobile; l'industria dell'alimentazione; l'architettura; il design; il cinema; la musica...e tutte quelle forme di produzione che sono caratterizzate dalla serialità, ripetizione, modularità e quantità. Immagini di produzioni di oggetti in serie si alternano con immagini tratte dal cinema per evocare la serialità e la ripetizione, la perturbazione del singolo nella moltitudine, il rischio dell'omologazione delle identità con molti riferimenti anche ai film di fantascienza.

[catalogo Invideo 2003]

ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI CINEMA D'ESSAI
c/o Fabbrica del Vapore
Via Procaccini, 4 20154 Milano
Tel. 02-76115394 Fax. 02-75280119
info@mostrainvideo.com



Aiace Milano

Nicolas Provost
Papillon d'amour
2003, 3' 30''

Il corto è tratto a partire da immagini tratte da un film giapponese in bianco e nero; una scena raffigurante due uomini e una donna si trasforma con l'effetto video *mirror*, che divide in due le immagini con un risultato speculare e permette di ottenere delle forme alterate, distorte. Nel video, l'immagine della donna, al centro della nuova scena, si trasforma in forme astratte, che evocano le forme e i movimenti di una farfalla.

[catalogo Invideo 2003]

Edouard Salier
Empire
2005, 4'

Una critica esplicita al governo americano attraverso un lavoro dalla forte connotazione politica. Grazie a una rassegna di immagini di repertorio che ritraggono la società statunitense, Salier compone un collage di idilliache cartoline di vita quotidiana [...] Le immagini patinate e a colori pastello vengono scomposte, rivisitate, scollate grazie ai procedimenti dell'animazione 3D attraverso l'intervento in trasparenza delle più svariate tipologie di macchine da guerra, carri armati, aeroplani da combattimento, navi.

[catalogo Invideo 2005]